



"Arte e Scienza in Piazza": dal 2 febbraio a Bologna una grande mostra e 100 eventi

Dopo il largo consenso di pubblico dello scorso anno con oltre 41.000 presenze, torna dal 2 al 12 febbraio 2012 Arte e Scienza in Piazza, manifestazione di diffusione della cultura scientifica organizzata da Fondazione Marino Golinelli in collaborazione con il Comune di Bologna (www.lascienzainpiazza.it). Oltre 100 eventi tra mostre, spettacoli, incontri con personalità del panorama scientifico e culturale, proiezioni di film, giochi in piazza e laboratori creativi tra arte e scienza. Il centro storico di Bologna, (Palazzo Re Enzo, Biblioteca Salaborsa, START-Laboratorio di Culture Creative, Piazza Nettuno) si trasformerà per 11 giorni in un grande Art + Science Center che coinvolgerà il pubblico di ogni età. Cuore dell'edizione 2012 sarà la mostra di arte e scienza "Da ZERO a CENTO, le nuove età della vita", a cura di Giovanni Carrada e Cristiana Perrella con la collaborazione di Silvia Evangelisti. Prodotta da Fondazione Marino Golinelli in partnership con La Triennale di Milano, l'esposizione sarà a Bologna a Palazzo Re Enzo dal 2 al 12 febbraio e alla Triennale di Milano dal 21 febbraio al 1 aprile. Inaugurazione 20 febbraio alle 19. (www.dazeroacentolamostra.it). La mostra si propone di indagare come e perché il nostro corpo e la nostra mente siano così diversi da quelli delle generazioni precedenti, e come svilupparne meglio le potenzialità. Nel corso dell'ultimo secolo infatti la condizione umana è cambiata come mai era avvenuto prima: la nostra costituzione genetica è rimasta la stessa, ma un ambiente trasformato dalla tecnologia ne ha fatto emergere uomini e donne diversi. Siamo diventati più alti, più, forti e persino più intelligenti. Nei sei ambienti espositivi, uno per ogni età dell'esistenza umana, le intuizioni di alcuni grandi artisti contemporanei (Evan Baden, Guy Ben-Ner, Martin Creed, Hans Peter Feldmann, Stefania Galegati Shines, Anish Kapoor, Ryan Mc Ginley, Ottonella Mocellin e Nicola Pellegrini, Gabriel Orozco, Adrian Paci, John Pilson, Cindy Sherman, Frances Stark, Miwa Yanagi) saranno messe a confronto con le attuali scoperte della scienza. In Triennale la mostra sarà arricchita dalla performance di Marcello Maloberti. Affiancano le opere, alcune delle quali realizzate appositamente per l'esposizione, una serie di exhibit scientifici che mostrano come e perché la nostra vita è cambiata e spiegano che cosa sappiamo di nuovo su ogni età. Ad esempio quanto le condizioni di vita influenzeranno la salute del nascituro per tutta la sua esistenza; come "coltivare" il cervello dei bambini; perché l'adolescenza è un'età di straordinaria plasticità del cervello; perché i comportamenti legati alla scelta sessuale sono i meno influenzabili dalle mutate circostanze ambientali o perché la mezza età può oggi essere un prolungamento della gioventù. Gli exhibit sveleranno i segreti per una buona "manutenzione" del capitale biologico nel corso della vita e come continuare a crescere intellettualmente anche durante la vecchiaia. Infine, curiosità su come saranno gli uomini del futuro. I visitatori potranno verificare la crescita del quoziente intellettivo rispetto ai propri antenati oppure calcolare il tessuto adiposo sulla pancia per valutare i rischi crescenti di malattie cardiovascolari, misurando il rapporto tra la lunghezza del dito anulare e dell'indice della mano destra, calcolare la quantità di testosterone ricevuto dalla madre. Concept dell'allestimento: Iosa Ghini Associati. Il 28 gennaio a Bologna dalle 20 alle 24 anteprima speciale aperta al pubblico nell'ambito di Art White Night collegata ad Arte Fiera - Art First. EVENTO SPECIALE D'APERTURA Giovedì 2 febbraio alle ore 20,30 (cinema Odeon) anteprima nazionale

dell'ultimo film di Martin Scorsese: Hugo Cabret 3D organizzata da Future Film Festival per Arte e Scienza in Piazza nell'ambito della serata inaugurale di Arte e Scienza in Piazza.

Si ringrazia Rai Cinema e Mondadori. **GLI INCONTRI E LE CONFERENZE** Dialoghi di Arte e Scienza. Quattro incontri di approfondimento con importanti ospiti del mondo della cultura e della scienza, ispirati al filo rosso di questa edizione: le età della vita umana. Lo storico della medicina Gilberto Corbellini e l'antropologo culturale Emilio Franzina (venerdì 3 febbraio, ore 18) in Come eravamo, come siamo racconteranno perché siamo diventati più alti, più intelligenti, più sani e più longevi, e quali scoperte scientifiche hanno rivelato nuovi segreti sul nostro corpo e il nostro cervello. Il professore di fisiologia e biomeccanica Alberto Enrico Minetti, nell'incontro Le età del corpo (sabato 4 febbraio, ore 17), aiuterà il pubblico a conoscere la plasticità del nostro corpo nelle diverse età della vita. Lo storico Alessandro Barbero in Le età nella storia (venerdì 10 febbraio, ore 18) farà una serie di incursioni nella vita dei nostri antenati da bambini, da giovani, da adulti e da anziani, mostrandoci cosa significasse crescere in una città medievale, in una campagna di metà ottocento o nell'Italia degli anni della guerra. Il genetista Edoardo Boncinelli (sabato 11 febbraio, ore 17) indagherà Le età della mente e svelerà come il nostro cervello continui a rimodellarsi in un costante dialogo con il resto del corpo e come, contrariamente a un vecchio pregiudizio, la nostra mente possa continuare a imparare per tutta la vita. Gli incontri, coordinati dalla giornalista scientifica Elisabetta Tola, si terranno nell'Auditorium Biagi della Salaborsa in Piazza Nettuno. Ingresso libero. Consigliata Prenotazione. In occasione della presenza a Milano della mostra "Da ZERO a CENTO, le nuove età della vita" si svolgeranno altri incontri sul tema con studiosi ed esperti di discipline diverse alla Triennale di Milano in Viale Alemagna e nei martedì 6, 13 e 20 marzo in partnership con la Fondazione Corriere della Sera in Sala Buzzati (via Balzan 3). Agorà: la ricerca di frontiera. Progetti di frontiera e idee innovative saranno proposte da scienziati affermati e ricercatori esordienti: l'immunologo Claudio Franceschi, a capo del progetto NU-AGE, illustrerà il più imponente programma di ricerca dell'Unione europea per studiare gli effetti dell'alimentazione sull'invecchiamento che coinvolge 1250 volontari provenienti da diversi paesi. Finalità: mettere a punto la dieta perfetta per la terza età (domenica 5 febbraio, ore 16). Anna Rita Addessi, ricercatrice del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, illustrerà il progetto MIROR (Music Interaction Relying On Reflexion), un metodo innovativo di apprendimento/insegnamento della musica, che permetterà ai bambini tra i 2 e i 10 anni di imparare grazie a un mix di improvvisazione, composizione e body-performance (sabato 11 febbraio, ore 18). Anna Maria Genta, Antonella Brighi e Annalisa Guarini del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna presenteranno i dati della ricerca del progetto ECIP, che ha indagato fra 2000 studenti le forme di bullismo legate al mondo della scuola con una particolare attenzione al fenomeno del cyberbullismo (domenica 12 febbraio, ore 16). E ancora: sabato 4 febbraio alle 11,30 Paola Mello (Deis-Università di Bologna. Gruppo ricerca AI) nel centenario della nascita di Alan Turing, padre fondatore dell'Intelligenza Artificiale, cercherà di rispondere alla domanda: le macchine raggiungeranno mai una forma di intelligenza simile all'uomo? Di paleobotanica e arte dell'illustrazione si parlerà con gli autori del volume "Le Isole del Tempo" Marta Mazzanti, Giovanna Bosi e Riccardo Merlo (ore 16). Sabato 11 febbraio alle 16...